



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA

CINZIA MARIA SICCA

Anno accademico
CdS

2023/24
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice
CFU

1166L
12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA	L-ART/02	LEZIONI	72	CINZIA MARIA SICCA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente acquisirà conoscenze storiche e metodologiche sull'arte e la società in Francia e Inghilterra nel corso del XVIII secolo, considerate nei loro rapporti con l'Europa (Olanda e Italia) e nella loro dimensione globale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso una prova scritta ed almeno un seminario a cura dello studente.

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere

1. una ricerca attraverso l'analisi di fonti primarie e secondarie prevalentemente in francese e inglese;
2. presentare sotto forma di seminario gli argomenti oggetto della propria ricerca;
3. scrivere un saggio logicamente strutturato e puntualmente argomentato.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente dovrà preparare un seminario e due relazioni scritte, di cui una sarà una versione estesa del seminario al fine di capire la differenza tra un testo da usare come traccia in una presentazione orale e una relazione propriamente strutturata ed annotata.

Comportamenti

Lo studente imparerà a lavorare in gruppo con altri studenti, a suddividere compiti e a compiere ricerca su fonti di diverse tipologie.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali. In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti due relazioni concernenti gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Capacità di leggere testi in francese e inglese.

Indicazioni metodologiche

Il corso è costituito da lezioni frontali e da una parte a base seminariale in cui gruppi di studenti sono chiamati ad approfondire specifici aspetti del programma. I seminari sono preceduti da un lavoro di pianificazione congiunto tra docente e studenti, e da verifiche in corso d'opera, prima della presentazione formale.

I materiali delle lezioni frontali (power-points), così come la bibliografia dettagliata sono forniti sulla piattaforma di e-learning Moodle. Su di essa verranno poi caricati anche i seminari degli studenti con gli annessi materiali di studio (power points, bibliografie e saggi).



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La cultura figurativa in Gran Bretagna e in Francia nel Settecento: continuità, rotture, trasformazioni.

Il corso si concentra sulla produzione artistica in Gran Bretagna e in Francia nel Settecento. Nel percorso didattico si affronterà l'evoluzione dei generi artistici che nel corso del secolo subiscono in questi due paesi dei cambiamenti significativi: la nascita della pittura di storia contemporanea con Benjamin West e Jacques-Louis David che va ad affiancarsi alla tradizionale pittura di storia; l'irruzione delle scene di genere a contenuto morale di Greuze, paragonabili alla "comédie larmoyante" in Francia, e della pittura satirica di Hogarth, raffrontabile al genere letterario del romanzo, che proprio nel Settecento trova ampio sviluppo in Gran Bretagna; l'affermarsi di una nuova visione del paesaggio che supera il canone del "paesaggio ideale" seicentesco, secondo le categorie estetiche del pittoresco e del sublime. La trattazione dei generi artistici sarà svolta tenendo conto della diversa storia politica dei due Paesi, e incrociando aspetti fondamentali della cultura figurativa dell'epoca: l'esplosione del gusto per l'Antico, che acquista un ruolo centrale nel XVIII secolo, penetrando fin nella produzione delle arti minori e dando vita a quello che Mario Praz definì il "gusto neoclassico", il rapporto con l'Italia e con l'Olanda, il mercato artistico, il diverso ruolo che le istituzioni artistiche hanno giocato nei due contesti culturali. La circolazione delle opere e degli artisti sarà infine uno strumento indispensabile per ricostruire le complesse dinamiche della cultura figurativa europea settecentesca.

Bibliografia e materiale didattico

Bermingham, A., *Elegant females and gentlemen connoisseurs. The commerce in culture as self-image in eighteenth-century England*, in A. Bermingham and J. Brewer eds., *The Consumption of culture 1600-1800. Image, Objects, Text*, London, 1995, pp. 489-513.
Brewer, J., *The Pleasures of the Imagination: English Culture in the Eighteenth Century*, London, 1997.
Colley, L., *Britons, Forging the Nation, 1707-1837*, New Haven, 2003.
Lippincott, L., *Expanding on portraiture. The market, the public, and the hierarchy of genres in eighteenth-century Britain*, in A. Bermingham and J. Brewer eds., *The Consumption of culture 1600-1800. Image, Objects, Text*, London, 1995, pp. 75-88.
Solkin, D., *Painting for Money: The Visual Arts and the Public Sphere in the Eighteenth-Century*, New Haven and London, 1992.
Solkin, D., *Art in Britain 1660-1815*, New Haven and London 2015.
J.Lichtenstein, *La couleur éloquente*, Flammarion, 1989
M.-J. Bonnet, *Liberté, égalité, exclusion*, Vendémiaire, 2012
T. Crow, *Painters and Public life in Eighteenth Century Paris*, New Haven and London, 1986
L'Antiquité rêvée. Innovations et résistances au XVIIIe siècle, a cura di G. Faroult, M. Fumaroli, C. Leribault, F. Scherf, Paris 2010.

Modalità d'esame

L'esame è sostituito dalle prove seminariali e relativi scritti che verranno valutati in trentesimi. E' pertanto obbligatoria la frequenza.

Note

Commissione d'esame: Prof. Cinzia Maria Sicca, Dottor Giovanni Santucci,

Supplenti: Prof. Antonella Capitanio, Prof. Chiara Savettieri

Il corso si svolge nel secondo semestre ed inizia Martedì 20 Febbraio.

Ultimo aggiornamento 18/02/2024 09:06